



CITTA' DI TRECCATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel:0321 776311♦ Fax: 0321777404

Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA – COMMERCIO – ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO – LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE – AFFARI INERENTI AL FRAZIONE DI SAN MARTINO

VERBALE SEDUTA N. 1/2016

L'anno duemilasedici, addì tre del mese di novembre, alle ore 17.30, presso la sede municipale, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 376556 del 26.10.2016, si è riunita la Commissione Consiliare qui presentata, che è così costituita:

- consigliere VILARDO ANTONIO
- consigliere CORAIA PATRIZIA
- consigliere BRICCO MAURO
- consigliere FREGONARA CESARE
- consigliere UBOLDI MARCO
- consigliere ALMASIO PIER PAOLO
- consigliere CORIGLIANO SILVANA ESTHER
- consigliere CANETTA Rossano

Presiede la seduta il Presidente della Commissione, ing. Tiziano Casellino.

Risultano assenti i consiglieri : Vilardo Antonio (con comunicazione telefonica per impedimento) e Canetta Rossano.

Sono presenti i consiglieri: Bandi Stefano (per delega del Cons. Coraia prot. n. 38458 in data 03/11/2016), Sansottera Filippo (per delega del Cons. Uboldi prot. n. 38363 in data 02/11/2016), Fregonara Cesare, Bricco Mauro, Corigliano Silvana Esther. Il Consigliere Almasio Pier Paolo è presente dalle ore 17.50 .

Sono presenti, inoltre, il Presidente del Consiglio comunale, dott. Crivelli Andrea, e l'Assessore delegato al Commercio, sig.ra Simeone Maria Caterina.

Le funzioni di segreteria per la seduta sono svolte dalla responsabile del Settore Commercio dott.ssa Anna Rosina.

Alle ore 17.35, constatata la presenza in numero legale dei componenti la Commissione, il Presidente dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente o.d.g.:

- 1) “Adozione di misure finalizzate alla prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo”. Mozione a firma del Consigliere Corigliano Silvana Esther;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Presidente apre la discussione, invitando il Cons. Corigliano a dare sintetica lettura a tutti i componenti dei punti essenziali della mozione in discussione.

1) “Adozione di misure finalizzate alla prevenzione e contrasto del gioco d’azzardo”. Mozione a firma del Consigliere Corigliano Silvana Esther.

Il Cons. Corigliano evidenzia i punti oggetto della sua mozione, tralasciando la parte introduttiva e descrittiva riguardante l’argomento delle ludopatie e del contrasto al gioco d’azzardo.

Il Presidente Casellino propone, quindi, ai componenti della Commissione il testo preparato per la mozione per la seduta del Consiglio Comunale, al fine di poterlo condividere e discutere.

Interviene il Presidente del Consiglio Crivelli, il quale evidenzia alcuni passaggi del testo e ricorda di aver già in precedenza approfondito queste tematiche insieme al Cons. Sansottera, anche attraverso incontri e dibattiti specifici.

In particolare, il Cons. Crivelli sottolinea che alcuni punti oggetto della mozione – divieto di oscuramento delle vetrine, divieto di gioco ai minori, distanze obbligatorie delle sale e degli esercizi con apparecchi da gioco da luoghi sensibili – non comportano la necessità di emanazioni di atti amministrativi specifici di recepimento da parte dell’Amministrazione Comunale, trattandosi di norme direttamente applicabili perché stabilite da Legge Regionale e, sul punto, chiede l’intervento tecnico della responsabile del Settore Commercio presente.

La Responsabile espone sinteticamente i passaggi normativi contenuti nella Legge Regionale 2 maggio 2016, n. 9, precisando che la normativa stessa contiene alcune disposizioni di carattere precettivo e di immediata e diretta applicabilità per le nuove attività del settore di che trattasi, nonché alcune altre disposizioni da applicarsi a conclusione del periodo transitorio di applicazione a vantaggio degli esercenti già in attività – ex art. 13 L.R. n. 9/2016 –

Pertanto, afferma che dal punto di vista amministrativo specifici atti (Ordinanze sindacali, provvedimenti per ragioni di ordine pubblico e sicurezza ecc.) non sono richiesti per le disposizioni già direttamente applicabili.

Come posto in discussione dal Cons. Corigliano, il Cons. Crivelli ritorna sulla lettura del testo proposto, poiché vi possono essere possibili provvedimenti specifici ai sensi dell’art. 5 – 2° comma – della L.R. n. 9/2016 per l’individuazione di ulteriori luoghi sensibili, oltre a quelli elencati dalla Regione, meritevoli di tutela e, quindi, di essere preservati dal possibile insediamento di attività di gioco d’azzardo.

Il Cons. Crivelli parla anche del fatto che il mantenimento di una certa distanza da luoghi sensibili – 500 metri - non in linea d’aria ma in base al percorso pedonale più breve – ex Art. 5 L.R. n. 9/2016 – garantisce gran parte del perimetro urbano di Trecate e riprende una norma regolamentare comunale di precedente approvazione e riguardante, però, le sale da gioco.

Il Cons. Almasio ricorda che in Consiglio Comunale è già stato approvato un atto di indirizzo ed un apposito testo regolamentare finalizzati allo stanziamento di importi di premialità per le attività che dismettono le macchine da gioco e chiede conto circa l’utilizzo di tale fondo - € 10.000 - per il 2016.

Il Cons. Crivelli e il Cons. Fregonara intervengono per mettere in evidenza che, considerando l’esiguo numero di esercizi possibili destinatari dei benefici premiali – in applicazione delle restrizioni normative direttamente applicabili – e, al contrario l’elevato numero degli esercizi oggi presenti in rapporto allo stanziamento previsto, non vi è convenienza ad eliminare da parte di un’attività una fonte di “guadagno” così significativa anzitempo, proprio perché le attività stesse sanno che il periodo transitorio finirà comunque nel novembre 2017.

Il Cons. Sansottera, anch’egli come il Cons. Crivelli, già coinvolto in precedenti dibattiti ed approfondimenti sul tema in trattazione, propone allora che tali risorse siano in ipotesi destinate alla formazione ed all’educazione sulla prevenzione del gioco patologico a favore dei minori e nell’ambito delle scuole, possibilmente con il coinvolgimento di soggetti qualificati per preparazione medica e sanitaria e sotto il profilo didattico e comunicativo.

Il Cons. Crivelli, pur condividendo tale ipotesi, afferma che purtroppo non vi sono percorsi di prevenzione specifici già avviati dall'ASL territoriale, servizio indispensabile a livello di collaborazione per pensare ad una campagna efficace e qualificata.

Il Presidente Casellino propone, in conclusione, di valutare nuovamente il testo della mozione predisposto per il Consiglio, per addivenire ad una definizione comune con eventuali correttivi.

La Cons. Corigliano ribadisce allora quanto esposto nella parte iniziale del suo intervento circa la materia della disciplina oraria, che dovrebbe essere oggetto di ordinanza sindacale.

Il Cons. Crivelli, riprendendo il testo proposto, sottolinea che la materia dell'orario di utilizzo degli apparecchi da gioco, - per la quale la norma parla della possibile sospensione per tre ore nell'ambito dell'orario di esercizio, senza specificare se in modo continuativo o meno - ex. Art. 6 L.R. n. 9/2016 - è individuata nel testo stesso quale materia di competenza del Sindaco con proprio potere d'ordinanza, in concerto con le associazioni di categoria ed assumendo un ruolo di coordinazione e di stimolo anche nei confronti degli altri Comuni dell'Ovest Ticino.

Il Presidente Casellino conclude chiedendo alla Cons. Corigliano se ritiene esaurito l'argomento della mozione da lei presentata.

La Cons. Corigliano evidenzia ancora la tematica delle restrizioni orarie, riservandosi di parlarne in eventuali altre sedute prima del prossimo Consiglio.

3) Varie ed eventuali.

Il Presidente domanda ai presenti se vi siano altri argomenti per la trattazione.

I Componenti non presentano alcun altro argomento da dibattere.

Preso atto di ciò, il Presidente dichiara la seduta sciolta alle ore 18.30.

Letto, firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Tiziano Casellino

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Rosina

(Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93)